

ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011

e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Astronomia (DIFA) – Settore concorsuale 02/A1 - SSD FIS/01.

Presidente/Componente: Prof./ssa Leoni Silvia – Docente I^a fascia presso l'Università degli Studi di Milano;

Presidente/Componente: Prof. de Palma Mauro – Docente I^a fascia presso l'Università degli Studi di Bari;

Segretario: Prof. Spurio Maurizio – Docente I^a fascia presso l'Università di Bologna.

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 75/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 55/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 45/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente..

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 55/100

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; **max 2** punti in base all'attinenza con il settore disciplinare/concorsuale oggetto del bando

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero svolta dopo il conseguimento del Dottorato di Ricerca: **max 16** di cui

- max 3.0 per ogni titolarità di corsi universitari;
- max 1.5 per ogni titolarità di modulo ufficiale in corsi di laurea, laurea magistrale, e dottorato;
- max 0.3 per ogni attività di tutoraggio o assistenza a corsi universitari,
- max 0.8 per ogni ruolo di tutor/co-tutor in tesi di dottorato;
- max 0.5 per ogni ruolo di tutor/co-tutor di tesi di laurea magistrale;
- max 0.2 per ogni ruolo di tutor/co-tutor di tesi di laurea triennale.

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; **max 10 punti** di cui

- max 2.0 per ogni anno di attività post-dottorato coerente con il settore scientifico-disciplinare e con il settore concorsuale stabilito nel bando;
- max 0.2 per ogni anno di attività post-dottorato non coerente con il settore scientifico-disciplinare e con il settore concorsuale stabilito nel bando.

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; **max 16** punti, considerando la rilevanza del ruolo (coordinatore di attività, responsabile o co-responsabile di gruppo di lavoro, partecipazione) e la durata nel ruolo; verranno considerate anche proposte presso agenzie italiane o europee, progetti di calcolo, titolarità fondi di ricerca.

e) titolarità di brevetti, **max 1 punto** sulla base dei seguenti criteri: numero e rilevanza dei brevetti, congruenza con il settore scientifico-disciplinare e con il settore concorsuale stabilito nel bando.

f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; **max 9** sulla base dei seguenti criteri: numerosità, tipologia e rilevanza (presentazione ad invito, comunicazione, poster) delle presentazioni effettuate, congruenza del congresso con il settore scientifico-disciplinare e con il settore concorsuale stabilito nel bando, rilevanza del Congresso in ambito nazionale o internazionale;

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; **max 1** punto sulla base dei seguenti criteri: tipologia e rilevanza dell'Istituzione conferente il premio o riconoscimento.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 45/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio:

fino ad un **max di 36 punti** (3 punti per pubblicazione) per le 12 pubblicazioni presentate. Per ciascuna pubblicazione verrà valutata la

- (1) Congruenza con il SSD a bando: La congruenza di ciascun lavoro al SSD FIS/01 è quantificato dal **parametro C**, che assume valori da 0 a 1, in modo che C=0 (assolutamente nessuna congruenza), C=1 (totale congruenza)
- (2) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (**parametro O**) fino ad un **max di punti 0.5**.
- (3) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica (**parametro RS**) fino ad un **max di punti 0.5**. Per la valutazione del parametro RS verrà utilizzato il quartile di appartenenza della rivista (database SCOPUS): RS = 0.5 se nel primo quartile; =0.3 se nel secondo quartile; =0.1 se nel terzo quartile; =0 se nel quarto o se la pubblicazione non è nella tipologia "Articolo su rivista" (ossia, preprint non pubblicato, atti di convegno, nota interna, rapporto dipartimentale).
- (4) Apporto individuale del candidato (**parametro A**) fino ad un **max di punti 2**. Al fine di individuare l'apporto individuale nelle pubblicazioni svolte in collaborazione con membri della Commissione o con terzi, la commissione considererà: l'autore di riferimento della pubblicazione ovvero la funzione di corresponding author; la coerenza con i ruoli ricoperti e le comunicazioni individuali a conferenze su argomenti inerenti al lavoro; il carattere non episodico della collaborazione scientifica ossia la continuità temporale della produzione scientifica in relazione anche alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare, e da quant'altro dichiarato in domanda.

Considerando i punti (1), (2), (3) e (4), il punteggio totale di ciascun lavoro presentato sarà determinato da:

$$\text{Punteggio} = C \times (O + RS + A)$$

La Commissione valuta altresì, fino ad un **max di punti 9**, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori la Commissione nel valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato si avvale dei medesimi:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

PRESIDENTE Prof. de Palma Mauro

COMPONENTE Prof./ssa Leoni Silvia

COMPONENTE/SEGRETARIO : Prof. Spurio Maurizio